

Serie Ordinaria n. 5 - Martedì 28 gennaio 2014

D.g.r. 24 gennaio 2014 - n. X/1257

Schema di protocollo di intesa tra ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione regionale del lavoro di Milano - e Regione Lombardia per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167 «Testo unico dell'apprendistato»;
- la legge 28 giugno 2012, n. 92 (Legge Fornero), che valorizza l'apprendistato come modalità prevalente di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- l'accordo, sottoscritto in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, recante «Linee guida in materia di tirocini» ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il decreto legislativo del 28 giugno 2013, n. 76, convertito dalla L 99/2013, che all'art. 2 comma 2 promuove ulteriormente il contratto di apprendistato quale modalità tipica di entrata dei giovani nel mercato del lavoro;
- la legge 8 novembre 2013, n. 128 art. 8-bis comma a) e b), e art. 14, 1-ter e 1-quater. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, valorizza ulteriormente l'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- la l.r. n. 22, del 28 settembre 2006, inerente «*Il mercato del lavoro in Lombardia*» e s.m.i. promuove ed incentiva i tirocini (art.18) e l'apprendistato (art.20);
- la l.r.n. 19, del 6 agosto 2007, riguardante le «*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*» e s.m.i., che valorizza (art. 21) l'apprendistato, il tirocino e l'alternanza scuola lavoro;
- la d.g.r. del 25 gennaio 2012, n. 2933 «Approvazione standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere»;
- la d.g.r. del 25 ottobre 2013, n. 825 «Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il d.d.u.o. del 5 novembre 2013, n. 10031 «Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative»;

Richiamati:

- il piano della Performance 2013-2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che prevede tra i suoi obiettivi l'attuazione di interventi integrati di politica attiva per l'innalzamento delle competenze e la rispondenza della formazione alle necessità del Mercato del Lavoro;
- il programma regionale di sviluppo della X Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78, in cui si richiama la centralità del lavoro e si dichiara la volontà di valorizzare la formazione in assetto lavorativo attraverso gli istituti del tirocino e dell'apprendistato;

Dato atto che Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano, considerano fondamentale il tema della qualificazione dell'apprendistato e del tirocino quali canali privilegiati per l'inserimento lavorativo dei giovani nel mercato del lavoro;

Ritenuto opportuno promuovere, agevolare e sostenere gli strumenti dell'apprendistato e del tirocino al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, nonché accompagnare fattivamente le imprese nell'utilizzo di tali istituti;

Ritenuto pertanto di rafforzare la collaborazione interistituzionale tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano, in materia di apprendistato e tirocini attraverso un protocollo d'intesa finalizzato a:

- considerare i tirocini extracurriculari di orientamento al lavoro e di formazione e l'apprendistato, sui tre livelli, come strumenti fondamentali di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- promuovere e valorizzare l'istituto del tirocino come strumento per favorire l'occupabilità del target giovanile;

- predisporre strumenti di accompagnamento alle imprese perché possano utilizzare in modo appropriato gli istituti del tirocino e dell'apprendistato;
- proseguire nella semplificazione dell'azione amministrativa e nella collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano;
- assicurare lo scambio di informazioni sui due istituti, anche comunicando e promuovendo le buone prassi;

Considerato che sono stati realizzati momenti di approfondimento e di confronto tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano, al fine di pervenire alla condivisione dello schema di protocollo di intesa per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano, e Regione Lombardia per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Regionale del Lavoro di Milano, e Regione Lombardia per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con particolare attenzione all'apprendistato e ai tirocini, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Direttore Generale della DG Istruzione, Formazione e Lavoro di sottoscrivere il citato protocollo di intesa;
3. di rinviare alla competente Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione di eventuali atti connessi all'applicazione dell'allegato protocollo di intesa;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO DI MILANO
e
REGIONE LOMBARDIA**

**PER FAVORIRE L'INGRESSO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO CON PARTICOLARE ATTENZIONE
ALL'APPRENDISTATO E AI TIROCINI**

Premesso che:

Regione Lombardia (RL) e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) Direzione Regionale del Lavoro di Milano (DRL) operano nell'ambito della strategia Europa 2020, proposta dalla Commissione Europea, e considerano fondamentale il tema della qualificazione dell'**apprendistato** e del **tirocinio** quale canale privilegiato per l'inserimento lavorativo dei giovani nel mercato del lavoro;

entrambi gli strumenti devono essere promossi, agevolati e sostenuti per poter rendere più facile l'ingresso nel mondo del lavoro e favorire la mobilità geografica dei giovani;

la possibilità di disporre di personale e manodopera più qualificata, innovativa e preparata permetterà di migliorare e garantire la competitività delle imprese lombarde sui mercati internazionali;

con la Legge 28 giugno 2012, n. 92¹ (Legge Fornero), si valorizza l'apprendistato come modalità prevalente di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;

il D.L. del 28 giugno 2013, n. 76, convertito dalla L 99/2013 all'art. 2 comma 2 promuove ulteriormente il contratto di apprendistato quale modalità tipica di entrata dei giovani nel mercato del lavoro;

la Legge 8 novembre 2013, n. 128 art. 8-bis comma a) e b), e art. 14, 1-ter e 1-quater. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, valorizza ulteriormente l'apprendistato di alta formazione e ricerca.

In Regione Lombardia:

- ❖ la LR n° 22, del 28 settembre 2006, inerente "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii. promuove ed incentiva i tirocini (art.18) e l'apprendistato (art.20);
- ❖ la LR n° 19, del 6 agosto 2007, riguardante le "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii. valorizza (art. 21) l'apprendistato, il tirocinio e l'alternanza scuola lavoro;

In particolare:

- ❖ l'apprendistato, nei tre livelli definiti dal Testo Unico D.Lgs.167/2011, è stato oggetto di regolamentazione e di diverse azioni di sperimentazione (in allegato i provvedimenti regionali);
- ❖ per quel che riguarda i tirocini extracurricolari Regione Lombardia ha recepito le linee guida approvate dalla conferenza Stato Regioni del 24 gennaio 2013 (in allegato i provvedimenti regionali);
- ❖ per quel che riguarda i tirocini concernenti cittadini extra UE ai sensi del DPR n.394/99 e succ. modd., la Regione ha emanato una disciplina specifica (in allegato i provvedimenti regionali).

Il Piano della Performance 2013-2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prevede tra i suoi obiettivi l'attuazione di interventi integrati di politica attiva per l'innalzamento delle competenze e la rispondenza della formazione alle necessità del Mercato del Lavoro.

La Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa prevede tra i suoi obiettivi la promozione del "contratto di apprendistato, quale forma tipica di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro", nonché "la cooperazione tra imprese e istituti scolastici ed universitari, volta a facilitare la prima esperienza lavorativa anche attraverso il ricorso agli istituti dell'apprendistato e del tirocinio"

Condivisi gli obiettivi di

1. considerare i tirocini extracurricolari di orientamento al lavoro e di formazione e l'apprendistato, sui tre livelli, come strumenti fondamentali di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
2. promuovere e valorizzare l'istituto del tirocinio come strumento per favorire l'occupabilità prevenendo gli abusi e l'utilizzo distorto di tale strumento;
3. predisporre strumenti di controllo idonei a vigilare sul corretto utilizzo degli istituti del tirocinio e dell'apprendistato;
4. verificare e controllare la correttezza dei procedimenti attivati dalle imprese sui singoli contratti di apprendistato in un'ottica di "recuperabilità della formazione" per la salvaguardia dell'apprendista ;
5. attivarsi per assicurare lo scambio di informazioni sui due istituti, anche comunicando e promuovendo le buone prassi e coinvolgendo gli Ordini Professionali e le imprese;

Serie Ordinaria n.5 - Martedì 28 gennaio 2014

le parti convengono di collaborare nei seguenti ambiti

Art. 1 - Attività di formazione e informazione

Regione Lombardia e Direzione Regionale del Lavoro assicurano lo scambio di informazioni relative alla presenza di tirocinanti e apprendisti e sull'andamento delle assunzioni/dimissioni, rilevabili dai dati contenuti nelle C.Ob. (comunicazioni obbligatorie) tramite report periodici di monitoraggio, analisi dei CCNL di riferimento per la formazione degli apprendisti, ecc.

Art. 2 - Monitoraggio e controllo

Regione Lombardia e Direzione Regionale del Lavoro operano, nel rispetto dei rispettivi compiti e competenze, per la vigilanza ed il controllo sul corretto utilizzo degli istituti dell'apprendistato e dei tirocini attivati a partire dal 1 gennaio 2014. Saranno valorizzate specifiche procedure di accompagnamento rivolte alle aziende al fine di recuperare l'obbligo formativo nei contratti di apprendistato privilegiando l'istituto della disposizione di cui all'art 14 del D.lgs 124/2004. In particolare:

- o per quel che riguarda i tirocini extracurricolari verrà prestata particolare attenzione alla coerenza con le linee guida regionali, anche con riferimento alle segnalazioni della Regione a seguito delle verifiche presso i soggetti promotori, salvaguardando l'esperienza di crescita professionale rappresentata dal tirocinio;
- o per quel che riguarda i tirocini extra UE verrà prestata particolare attenzione alla coerenza tra l'attività svolta e le finalità del progetto formativo che hanno consentito l'ingresso temporaneo sul territorio nazionale;
- o per quel che riguarda l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere sarà prestata particolare attenzione al rispetto del piano formativo secondo le previsioni del DL 76/2013, convertito dalla L 99/2013, e disciplinato dalla circolare n° 35/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 3 - Strumenti

L'attuazione delle misure previste dagli artt. 1 e 2 sarà accompagnata dallo sviluppo di:

- un **vademecum sull'apprendistato** con una specifica sezione sulle ispezioni ed una sulla formazione;
- dei **momenti di formazione condivisa**, con il coinvolgimento dei funzionari delle amministrazioni centrali, delle parti sociali, sulle norme nazionali, regionali e sulle circolari ministeriali.

Art. 4 - Comunicazione

Verrà promossa la diffusione di buone prassi per "tirocini e apprendistato di qualità" come proposti dalla Commissione Europea, anche mediante eventi con il coinvolgimento di parti sociali, ordini professionali e imprese.

Art. 5 - Tempi

RL e DRL condivideranno un cronoprogramma di attività al fine di:

- attivare la prima fase di formazione e informazione coinvolgendo i funzionari dell'amministrazione centrale, parti sociali, ordini professionali.
- impostare la successiva fase di monitoraggio e controllo, mediante la selezione di dati informativi concernenti le imprese che hanno attivato tirocini e contratti di apprendistato a partire dal 1° gennaio 2014.

Art. 6 - Validità

La presente Intesa è redatta in due originali e produrrà i suoi effetti alla data della sottoscrizione, con validità di 3 (tre) anni, rinnovabile di comune accordo.

Milano, lì

Per la Regione Lombardia
Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro
Dott. Giovanni Bocchieri

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali - Direzione Regionale del Lavoro

Dott. Antonio Marcianò

APPRENDISTATO

ART. 3 D.Lgs 167/2011

- 27 settembre 2010: Intesa tra MLPS, MIUR e Regione su apprendistato in diritto-dovere (art.48 D.Lgs. 276/2003);
- 21 aprile 2011: Linee Guida per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale;
- 6 giugno 2012, DGR n° 3576 : Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale e del diploma professionale, ai sensi dell'art.3 c.2 del D.Lgs. 14 settembre 2011 n° 167;
- 3 agosto 2012, Dduo n°7111: **Avviso per la realizzazione di un'offerta formativa finalizzata all'acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale o di un diploma professionale rivolto ad Apprendisti assunti ai sensi dell'art.3 D.Lgs 167/2011 - DOTE APP3;**

ART. 4 D.Lgs 167/2011

- 25 gennaio 2012, DGR n° 2933: Approvazione con Delibera di Giunta Regionale n. 2933 degli standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzanti o di mestiere (ex art. 4 D.Lgs. 167/2011);
- 17 aprile 2012, Dduo n° 3322: Modifiche e integrazioni al DDUO del 5 dicembre 2011 n°11960 "Assegnazione e riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2012-2013" (Linee di indirizzo per la programmazione provinciale della formazione degli apprendisti assunti in Lombardia con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere);
- 15 novembre 2012, Dduo n° 10313: **Avviso pubblico per la realizzazione di servizi rivolti ai giovani lombardi da assumere con contratto di apprendistato ai sensi dell'Art.4 del D.Lgs. 167/2011** presso aziende lombarde con on più di 250 dipendenti. DOTE APP4;
- 13 settembre 2013, DGR n° 666: "Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2013-2014";
- 20 settembre 2013, Dduo n° 8444: "Assegnazione riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia - periodo formativo 2013-2014";

ART. 5 D.Lgs 167/2011

- 28 luglio 2011, DGR n° 2053 - "Schema di accordo di collaborazione tra RL ed il sistema universitario lombardo per la promozione e diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione ai sensi dell'art.50 D.Lgs. 276/2003";
- 15 dicembre 2011, Dduo n° 12412: "Approvazione avviso per la sperimentazione di corsi di laurea in apprendistato - Periodo 2011-2014";
- 15 dicembre 2011, Dduo n° 12415: **Modifica ed integrazioni del Dduo 14 ottobre 2010, n° 10395 "Approvazione avviso per la sperimentazione di master e dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'Art.50 del D.Lgs. 276/2003" ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 197/2011;**
- 26 ottobre 2012, DGR n° 4326: «Indirizzi per la regolamentazione dell'alto apprendistato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 18 aprile 2012, n. 7».
- 24 luglio 2013 - Sottoscrizione dell'"Accordo per la regolamentazione dei profili che attengono alla formazione per l'apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca e la specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 e dell'art. 3 della l. r. 18 aprile 2012 n° 7".
- 14 novembre 2013 - Comunicazione in Giunta Regionale dell'Accordo per la regolamentazione dei profili che attengono alla formazione per l'Alto Apprendistato.

TIROCINI

- 24 gennaio 2013 - Accordo, sottoscritto in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art.1, co 34-36, L 28 giugno 2012, n°92
- 25 ottobre 2013, DGR n.825 - "Nuovi indirizzi in materia di tirocini"
- 5 novembre 2013, Dduo 10031- "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini - Disposizioni attuative" -